

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che i progetti di legge per l'autorizzazione delle seguenti maggiori spese siano presentati alla Camera Legislativa dal Ministro delle Finanze, che incarichiamo di svolgerne i motivi e di sostenere la discussione sopra ai Ministri, cui tal. spese riguardano.

N.º 60. Maggiore spesa di L. 10300. „ ripartibile fra le categorie N.º 7. 11. e 18. Del Bilancio 1889. Del Ministero dell' Estero.

N.º 61. D. L. 36769. „ alla categoria N.º 40. Del Bilancio 1889. Del Ministero di Lavori pubblici.

N.º 62. D. L. 64566. 19. ripartibile fra le categ. N.º 49. A. B. C. Del Bilancio predetto.

Dato a Torino il 26 maggio 1888.

[Signature]

[Signature]

Progetto di Legge presentato
dal Ministro delle Finanze.

Signori

Oggetto

Maggiori spese sul Bilancio 1859.
del Ministero dell'Estero.

I fondi stanziati sul Bilancio del Ministero degli Esteri per l'Esercizio 1859. alla Categoria 7. 11. e 18. risultarono insufficienti ai bisogni che per ciascuna di esse si verificavano.

Il rimpatrio dei c'azionali che all'aprirsi della passata campagna militare accorsero a raggiungere le loro bandiere, ed il ritorno in paese d'individui appartenenti alla nuova Provincia furono causa di spesa assai più rilevante di quella calcolata allorché venne approvato il bilancio; attache esaurito non solo il fondo iscritto in L. 7000. alla Categoria n. 7. rimpatio di c'azionali ma quella ancora sulla stessa categoria conceduto di L. 4000. a titolo di credito suppletivo colla Legge 6. g^{ha} 1859. rimase ancora da provvedersi al pagamento di L. 3500.

La Categoria n. 11. concerne le paghe ai Dragomanzi ed alle Guardie; la insufficienza in essa di fondi deriva da che si dovettero provvedere di un Dragomano e di due Guardie per ciascuno i consolati di Bukarest e di Belgrado istituiti dopo l'approvazione del Bilancio 1859.

Per le spese della Cancelleria Ecclesiastica in Roma che formano oggetto della Categoria n. 18. è necessario un credito suppletivo di L. 800. con cui provvedere al rimborso tuttora inesattato di varie partite concernenti il 4.° Trimestre 1859. atteso il difetto di appositi fondi.

Si è quindi compilato per l'autorizzazione
degli accennati crediti suppletivi l'unito schema
di legge, che si sottopone all'approvazione della
Camera —

Progetto di Legge

Vittorio Emanuele II. etc. etc. etc.

— Arte unico —

È approvata la maggiore spesa di L. 10300. sul
Bilancio 1859. del Ministero dell'Estero
ripartibile come infra:

Categ. n.º 7. Simpatie di Nazionali	L. 3,500. „
„ n.º 11. Dragomanni e Guardie	„ 6,000. „
„ n.º 18. Spese di Cancelleria	„ 800. „

N° 40.

Progetto di legge presentato dal Ministro
delle Finanze (Veggi)

Maggior spesa ripartibile fra le categorie
4.ª 11.ª e 18.ª del Bilancio 1879. del Ministro
dell' Esercito (Compartimenti Nazionali, Dragomanni e Guardie, Spacci
Cancellieri). Senato del 26. Maggio 1880.

Chelari

SESSIONE 1860

N° 40-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

**TIBALDI, BARTOLOMEI, SELLA GREGORIO, RESTELLI, PIRONDI,
DOSSENA, CAVOUR G., FINALL, GORINI**

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

nella tornata del 26 maggio 1860

**Maggiore spesa ripartibile fra le categorie 7,
11 e 18 del bilancio 1859 del Ministero
dell'estero (Rimpatrio nazionali, Dragomanni e Guardie,
Spese di cancelleria).**

Tornata dell'8 giugno 1860

SIGNORI,

La Commissione fu unanime nell'ammettere la spesa suppletiva nelle tre categorie del bilancio del Ministero degli affari esteri, per i motivi indicati nel rapporto premesso al progetto.

Alcuni de' commissari incaricarono il relatore di chiedere schiarimenti sulle attribuzioni della cancelleria ecclesiastica in Roma, alla quale riferisce la spesa di lire 800 sulla categoria 18; e di ricercare se per l'avvenire potesse evitarsi qualunque spesa per siffatto titolo.

Il personale di quella cancelleria ecclesiastica nominato dal Governo del Re ha ufficio di trattare e spedire gli affari che riguardano dispense per matrimoni, collazione di benefizi ed altrettali materie; nè potrebbe farsene a meno fino a tanto che non siano per legge mutati i rapporti fra la Chiesa

(40-A)

e lo Stato. Altro importante ufficio della mentovata cancelleria è di conoscere gli atti che emanano dalla curia romana, affinché il Governo possa più facilmente impedirne nello Stato la pubblicazione, che volesse per avventura farsene senza le prescritte approvazioni.

La maggiore spesa poi relativa al quarto trimestre del 1859 è dovuta ad una disposizione di legge posteriore all'approvazione del bilancio di quell'anno, colla quale alcune tasse di spedizione degli atti, che si facevano pagare dalle particolari persone aventi interesse, furono portate a carico dello Stato.

La Commissione vi propone quindi d'approvare il progetto di legge.

FINALI, *relatore.*

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~Articolo unico.~~

~~Articolo unico.~~

È approvata la maggiore spesa di lire 10,500 sul bilancio 1889 del Ministero dell'estero, ripartibile come infra:

~~Identico al qui contro.~~

Cat. 7. Rimpatrio di nazionali. L. 3,500
Cat. 11. Dragomanni e guardie. » 6,000
Cat. 18. Spese di cancelleria. » 800

Approvato nella Camera del 9. Giugno 1880.

DeLLa